

L. 300.000 di debito arretrato per rate scadute e non pagate e relativi interessi di mora, debito arretrato che, dal 10 luglio e. a., ascende complessive L. 407.450 circa. -

La Cooperativa, all'atto della sistemazione, verserebbe l'importo di L. 120 mila, procedendo quindi a trasporre ad altri soci gli appartamenti dei soci morosi, il che, nelle previsioni della Società mutuaria, permetterebbe alla Società stessa di far fronte regolarmente al pagamento delle semestralità di ammortamento dei due mutui originari, sia di procedere, nel termine di anni tre, e con le modalità da concordarsi con l'Istituto, al rimborso delle residue lire 300.000 di arretrato. -

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra al Consiglio di amministrazione per le decisioni di sua competenza, facendo presente che, in caso di accoglimento della proposta, si potrebbe intanto non interrompere, ma soltanto sospendere, gli atti legali contro la Cooperativa per un certo periodo durante il quale la Cooperativa stessa - sotto la minaccia di ripresa immediata e definitiva degli atti